

COMUNE DI BRONTE

III COMMISSIONE CONSILIARE

"COMMISSIONE BILANCI E TRIBUTI"

VERBALE DEL 28.11.2018

- | | |
|----------------------------|----------|
| 1) Castiglione Carlo Maria | presente |
| 2) Franco Valeria | presente |
| 3) Leanza Antonio | presente |
| 4) Liuzzo Scorpo Rosario | presente |
| 5) Longhitano Samantha | assente |

L'anno 2018 addì 28 del mese di novembre si è tenuta la seduta della commissione III° Bilancio e Tributi con il seguente Ordine del giorno:

- Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175 D.lgs 267/2000 e s.m.i.
- Utilizzo del Fondo di riserva
- Lavori di Ristrutturazione e Adeguamento di un Asilo Nido Comunale (Scuola Puccini)
- Assegnazione e vendita lotti Zona Artigianale
- Varie ed eventuali

Tenuto conto della presenza della maggioranza dei componenti della commissione la seduta ha inizio alle ore 10.10 (presenti i consiglieri Leanza , Franco e Castiglione). Della giunta assente il Sindaco Avv. Graziano Calanna, presente l' Assessore al Bilancio Liuzzo. Presente alla seduta il Presidente Collegio dei Revisori Dr. Merillo Antonino. Presente anche il consigliere Maria De Luca, esterno alla commissione, come uditore.

Tenuto conto anche della presenza del responsabile della III Area Democrafici – Cultura dr. Minio e del Responsabile del Servizio Uffici Finanziari della rag. Benvegna, la seduta inizia affrontando il punto "Assegnazione e vendita lotti Zona Artigianale". Dopo un excursus sul procedimento amministrativo di Assegnazione e vendita dei lotti della Zona artigianale il Presidente Leanza denuncia il fatto che il Comune, eliminando la polizza fideiussoria con deliberazione di Giunta n.

117 del 30/11/2017, precedentemente prevista, ha ritenuto di non garantirsi dal rischio del pagamento del prezzo di vendita del lotto per quegli assegnatari che aderiscono al dilazionamento del pagamento entro il 31.12.2019 e altresì, manifesta il rischio che la previsione nell'art 4 dello schema di convenzione approvato con determina n. 2 del 16.01.2018 – Clausola Risarcitoria Espressa - che stabilisce che in caso di inadempienza della ditta assegnataria nel pagamento del prezzo, in caso di eventuali manufatti già costruiti, questi saranno acquisiti al patrimonio del Comune, che rimborserà alla ditta solo ed esclusivamente il costo dei materiali impiegati nella costruzione, che tale aspetto, come è stato sottolineato dai membri presenti della commissione, potrebbe esporre l'Ente a forti rischi e contenziosi legati al rimborso della spese affrontate dalle ditte inadempienti, con rischio sugli equilibri economici finanziari e patrimoniali dell'ente. Per superare tale aspetto la commissione chiede la modifica dell'art. 4 inserendo la clausola che il rimborso debba avvenire previa alienazione del capannone o dell'opera costruita, ritenendo tale introduzione possa evitare tali contenzioni e oneri per l'Ente. Prende la parola il Presidente del Collegio dei revisori Dr. Merillo il quale ritiene a suo giudizio che il contratto appare svantaggioso per l'Ente e che la proposta di prevedere la vendita da parte del Comune prima di procedere al rimborso dei manufatti rientri nei canoni di prudenza e cautela. Si concorda con il Dr Minio di procedere alla modifica della determina n. 2 del 16.01.2018 che aveva approvato lo schema di convenzione per la vendita dei lotti della zona artigianale prevedendo la clausola preventiva della alienazione da parte del Comune di Bronte.

Alle ore 10.55 entra il Consigliere Liuzzo Rosario. Alle 11.10 esce dalla seduta l'Assessore al Bilancio Liuzzo.

Il secondo punto trattato è il punto 1) Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175 D.lgs 267/2000 e s.m.i. la dott.ssa Benvegna illustra la delibera n. 90 del 16/01/2018 che prevede Euro 694 mila al fondo destinato agli investimenti (di cui E 450 mila per le strade, E 190 mila per interventi al Parco urbano Cavalieri di Vittorio Veneto, acquisti di Computer, pavimentazione di Via Fani e varie manutenzioni straordinarie) Euro 221 mila al fondo vincolato derivante da trasferimenti, Euro 143 mila al fondo accantonato per passività potenziale ((n- 3 contenziosi che hanno visto l'Ente soccombente) Eur 63 mila al fondo vincolato Tari per i debiti verso Ato, Euro 163 mila, quale avanzo libero di amministrazione, destinandolo alla costituzione di un fondo per spese di gestione Ato Ambiente Spa in liquidazione. Su questo punto è stata ulteriormente incalzata l'Amministrazione a contestare eventuali fatturazioni dell'Ato Jonia Ambiente in liquidazione relativi a servizi ambientali, non più eseguiti, e di eccepire tale anomalia anche in sede di approvazione di bilancio.

Visto il parere di contabilità e quello dei Revisori dei Conti, la commissione Bilancio esprime parere favorevole seppur riservandosi insieme ad altri consiglieri comunali di presentare emendamenti di spesa.

Con riferimento al punto inerente i prelevamenti dal fondo di riserva, alla presenza dei Capi delle Aree I-III-IV e V, e in assenza dell'Amministrazione, prende la parola la consigliera V. Franco che dopo aver fatto un excursus dei prelievi, nello specifico avvenuti con Delibere di Giunta nri. 88, 97, 130, 131 e 132 del 2018, promanate da agosto ad ottobre dello stesso anno e, quindi, solo un mese dopo l'adozione del bilancio di previsione del 2018, i Consiglieri hanno rilevato come il fondo di riserva sia stato svuotato non solo del suo valore economico, ma soprattutto della sua reale funzione che, appunto, è quella di rispondere ad esigenze e bisogni di natura del tutto eccezionale e straordinaria. Infatti, sulla base anche della risposta dell'Assessore al Bilancio durante la seduta consiliare del 18/10/2018 all'interrogazione promossa dai Consiglieri Castiglione Carlo, Castiglione Massimo, De Luca Maria, Calamucci Salvatore e Angelica Prestianni, inerente nello specifico la delibera di giunta n.88 con la quale si prelevavano € 70.142,88, si è rilevato che buona parte delle spese sostenute con quella somma si rivolgeva a manifestazioni (di cui non si è avuto contezza specifica), contributi ad associazioni, e finanziamento della Sagra. Sulla scorta anche di quanto lamentato dal Sindaco con riferimento alla mancanza di fondi per i danni al manto stradale che si sono verificati a seguito dell'ondata di mal tempo che ha coinvolto questo Comune negli ultimi periodi, i Consiglieri presenti sottolineano l'atteggiamento imprudente dell'Amministrazione rispetto alla gestione e all'utilizzo del Fondo di riserva, contestandolo non solo per l'incapacità sopravvenuta di rispondere tempestivamente a bisogni urgenti e straordinari e, dunque la probabilità di mettere a rischio anche l'incolumità dei cittadini, ma anche per la possibilità, come conseguenza, che possano verificarsi delle responsabilità contabili e penali in capo all'ente.

Inoltre, ai sensi dell'art. 166 del TUEL l'Amministrazione non ha rispettato la parte che impone all'Organo esecutivo un dovere di comunicazione verso l'organo consiliare. E sulla base di questa parte della norma, il Consigliere Franco ha fatto rilevare che il Regolamento contabile dell'Ente manca della specificazione dei termini entro cui l'Amministrazione deve effettuare la comunicazione di cui sopra.

Su questo punto il consigliere Liuzzo rileva l'opportunità di costruire uno spartiacque sulle attività sostenute con l'utilizzo del fondo di riserva, distinguendo le attività "prevedibili" da quelle "imprevedibili" in sede di Bilancio di Previsione, sottolineando come tale prassi non sia la più indicata e pertanto consiglia all'Amministrazione una maggiore accortezza in sede di Previsione di Bilancio.

Ultimata la discussione precedente, alla presenza dell'Assessore Liuzzo (rientrata alla 12.40), del Presidente del collegio dei Revisori dei Conti Merillo e dei Dirigenti Benvegna e Caudullo, pende la parola il consigliere Castiglione che relaziona sul punto all'OdG in merito al finanziamento regionale del cosiddetto "Asilo Puccini".

Il Consigliere Castiglione ha aperto la discussione per un breve digressione dell'iter che ha portato nuovamente al finanziamento dell'opera, mostrando titubanze circa il mantenimento dei vincoli preposti.

Lo stesso componente, infatti evidenzia come tale misura in passato sia già stata ottenuta ed inutilizzata, a causa dell'incertezza economica dell'Ente che non permetteva un'adeguata previsione in bilancio, atta al mantenimento del vincolo per cui la destinazione d'uso della struttura deve necessariamente essere inalterata per i successivi 8 anni al completamento dei lavori. L'Ingegnere Caudullo, citando il piano gestionale e finanziario valutato e accettato dall'Assessorato regionale preposto, interviene dicendo che le spese di gestione di questo periodo saranno totalmente a carico della Regione Sicilia per i primi 5 anni, a carico dell'ente per i restanti 3. Il Consigliere Castiglione suggerisce dunque alla Dirigente Benvegna di prevedere un accantonamento adeguato che possa scongiurare il rischio della restituzione del finanziamento che potrebbe essere causato dall'impossibilità del mantenimento e gestione dell'attività dal sesto all'ottavo anno.

La Dirigente risponde dicendo di poter prendere in considerazione il suggerimento soltanto negli esercizi prossimi alla data di impegno.

A conclusione dei lavori il presidente Leanza consegna al resp. Servizio Uffici Finanziari Rag. Biagia Benvegna e al Presidente del Collegio dei Revisori copia della sentenza del Tar di Catania del 12 marzo 2018 contro il Comune di Bronte, difeso dall'avvocato Pietro De Luca, che si è pronunciato su un ricorso per la decadenza di un finanziamento concesso dall'Assessorato Regionale al Territorio per la realizzazione di una discarica nel 2007 ed che ha richiesto la restituzione delle somme. Il Tar di Catania ha dichiarato perente il ricorso con conseguenza che l'azione giudiziaria è decaduta ed estinta in quanto trascorsi i termini.

La seduta si chiude alle ore 13.30

Leanza Antonio



Castiglione Carlo Maria



Franco Valeria



Liuzzo Scorpo Rosario

